



CARTA
DEI
SERVIZI

**Cure Domiciliari
Varese (VA)**

Carta dei Servizi Cure Domiciliari (C-DOM)

Contenuto informativo

1. Definizione
2. Finalità e obiettivi
3. Utenti
4. Status giuridico
5. Requisiti organizzativi
6. Servizi forniti
 - a. Tipologia dei profili assistenziali accreditati
 - b. Ambito territoriale di attività
7. Orario di apertura
8. Continuità Assistenziale
9. Costi
10. Procedure per richiedere le prestazioni
11. Modalità e durata delle cure
12. Equipe per le cure domiciliari
13. Qualità del servizio e soddisfazione dell'utente
14. Codice etico
15. Accesso agli atti amministrativi

Come raggiungerci

Allegati

- *Questionario tipo per rilevazione soddisfazione (da non compilare)*
- *Modulo segnalazioni - osservazioni – reclami - encomi*

1. DEFINIZIONE

La Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus da oltre centodieci anni opera nel campo dell'assistenza, riabilitazione e cura di persone fragili, disabili e/o anziane, con problemi di non autosufficienza.

Adattarsi ai bisogni sociali con l'adozione di formule organizzative flessibili finalizzate allo sviluppo di un servizio qualitativamente sempre migliore e articolato oggi più che mai è l'obiettivo della Sacra Famiglia.

Da qui la scelta di promuovere anche un Servizio di Cure Domiciliari

Le Cure Domiciliari si collocano nella rete di servizi sociosanitari volti a garantire alle persone, in condizione di fragilità, prestazioni sociosanitarie integrate a domicilio.

Le Cure Domiciliari, sono costituite da un insieme di attività infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali integrate fra loro per la cura della persona al proprio domicilio, luogo dove la stessa può mantenere il legame con le proprie cose, le abitudini e le persone che le sono care.

Le prestazioni di assistenza sono fornite tramite personale qualificato ed abilitato a tali interventi.

La figura fondamentale di riferimento rimane il Medico di Medicina Generale (medico di famiglia), che prescrive l'assistenza domiciliare.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Le Cure Domiciliari, sono finalizzate a migliorare complessivamente la qualità di vita di un soggetto fragile al proprio domicilio, permettendo così alla persona di rimanere nel proprio ambiente naturale di vita e di relazioni, evitando ricoveri ospedalieri impropri o precoci inserimenti definitivi in strutture residenziali.

Il servizio ha come obiettivo anche quello di dare supporto ai care-giver attraverso l'addestramento agli interventi assistenziali e sanitari da poter gestire in proprio, per creare un continuum nelle cure alla persona.

3. UTENTI

Il servizio è rivolto a soggetti fragili che per motivi vari, in via temporanea o permanente, non sono in grado di accedere ai servizi ambulatoriali.

Si tratta generalmente di persone affette da patologie croniche e/o degenerative, da patologie metaboliche e da patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla Regione Lombardia, per la fruizione del servizio non esistono né limiti di età, né di reddito.

4. STATUS GIURIDICO

Il servizio è accreditato con decreto n. 13950 del 08/10/2025 di Regione Lombardia, con sede organizzativa in Piazza Mons. Moneta, 1 Cesano Boscone (MI) e sede operativa in Via Campigli, 43 (VA).

5. REQUISITI ORGANIZZATIVI

Il Servizio di Cure Domiciliari dispone di:

- una Segreteria Organizzativa dedicata a fornire informazioni, accogliere richieste, rispondere alle domande degli utenti in carico, svolgere le attività amministrative che la gestione del servizio comporta;
- personale qualificato in quantità adeguata alle prestazioni da erogare e alla richiesta di cure.

6. SERVIZI FORNITI

Tutte le prestazioni sono erogate nel rispetto delle norme vigenti in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Le Cure Domiciliari erogano le prestazioni coerenti con la valutazione multidimensionale effettuata dalla ASST e contenute nel piano individuale di intervento. Tali prestazioni sono riferibili alle seguenti aree di intervento:

- Infermieristiche: iniezioni intramuscolo, prelievi e infusione venose, rilevazione parametri vitali, medicazioni di ulcere e di lesioni da decubito, medicazioni di stomie, di ferite chirurgiche, sostituzione/gestione sondino naso-gastrico, educazione sanitaria al care-giver, gestione/sostituzione cateteri vescicali, clisteri evacuativi.
- Riabilitative: fisiokinesiterapia attiva e passiva (rinforzo muscolare, mobilizzazione preventiva, controllo postura, trasferimenti posturali, deambulazione, ecc.).
- Assistenziali: aiuto nell'igiene personale e vestizione, aiuto nella mobilizzazione, aiuto tecnico all'infermiere per particolare complessità dell'assistenza, aiuto ed assistenza nella deambulazione, addestramento al care giver.
- Specialistiche: consulenza del medico fisiatra e/o geriatra e dello Psicologo, eventualmente previste nel piano individuale.

a. Tipologia dei profili assistenziali accreditati

1. prelievi;
2. prestazionale generico;
3. Trattamenti terapeutici
4. percorso gestione Alvo;
5. percorso gestione Catetere;
6. percorso gestione Stomie;
7. percorso Lesioni (articolato in Lesioni A, Lesioni B, Lesioni C);
8. percorso Fisioterapia (articolato in Fisioterapia A, Fisioterapia B, Fisioterapia C, Fisioterapia D).

Risposte a bisogni compositi (multidimensionali e/o multiprofessionali):

1. Livello I;
2. Livello II;
3. Livello III (articolato in IIIA, IIIB, IIIC);
4. Alta Intensità.

b. Ambito territoriale di attività

Le attività vengono svolte nei seguenti ambiti territoriali dell'**ASST Sette Laghi**:

DISTRETTO	COMUNI AFFERENTI
Varese	Barasso, Brinzio, Casciago, Comerio, Lozza, Luvinate, Malnate, Varese
Azzate	Azzate, Bodio Lomnago, Brunello, Buguggiate, Carnago, Caronno Varesino, Casale Litta, Castronno, Cazzago Brabbia, Crosio della Valle, Daverio, Galliate Lombardo, Gazzada Schianno, Inarzo, Morazzone, Mornago, Sumirago
Laveno Mombello	Azzio, Bardello con Malgesso e Bregano, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Duno, Gavirate, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiuno, Masciago Primo, Monvalle, Orino, Rancio Valcuvia, Sangiano
Luino	Agra, Bedero Valcuvia, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Cadegiano Viconago, Castelvecchia, Cremenaga, Cugliali Fabiasco, Cunardo, Curiglia con Monteviasco, Dumenza, Ferrera di Varese, Germignaga, Grantola, Lavena Ponte Tresa, Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Marchirolo, Marzio, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Porto Valtravaglia, Tronzano Lago Maggiore, Valganna

7. ORARIO DI APERTURA

La Segreteria delle Cure Domiciliari è attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30, tel 0332/327920 selezionando il servizio cure domiciliari, è attiva dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (servizio di segreteria telefonica negli altri orari). Il servizio è contattabile h24 tramite numero verde 800 752752.

L'articolazione delle Cure Domiciliari è in grado di garantire l'erogazione delle prestazioni, in relazione a quanto prescritto nel Piano di Assistenza Individuale, sette giorni su sette dalle 8.00 alle 18.00 per tutti i giorni dell'anno. Non è prevista sospensione dell'attività né per periodi di ferie né durante le festività.

8. CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

La continuità assistenziale è garantita 7 giorni settimanali per percorsi che prevedono attività domiciliari integrate (un numero non inferiore alle 49 ore settimanali in ragione della risposta ai bisogni collegati al PAI di riferimento).

Il coordinatore e il Responsabile del Servizio sono contattabili dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 telefonicamente o di persona (previo appuntamento) presso la sede di Varese, in Via Campigli 43.

Al di fuori degli orari sopra indicati, o in caso di temporanea indisponibilità degli operatori dedicati, il servizio di segreteria telefonica consente di accogliere le richieste a cui verrà data risposta nel più breve tempo possibile.

L'organizzazione prevede la continuità della figura professionale attivata per tutta la durata della presa in carico. Eventuali sostituzioni dell'operatore vengono preventivamente comunicate all' utente/caregiver.

9. COSTI

Le prestazioni erogate dal servizio C-Dom sono a carico del Servizio Sanitario regionale.

10. PROCEDURE PER RICHIEDERE LE PRESTAZIONI

L'accesso alle Cure Domiciliari avviene attraverso i seguenti passaggi:

1. Il paziente deve recarsi presso la sede distrettuale di residenza munito dell'impegnativa rilasciata dal MMG/PdLS
2. Il referente dell'ufficio fragilità valuta la conformità della richiesta e attiva il percorso per la valutazione multidimensionale
3. L'esito della valutazione determina il profilo di presa in carico e il piano individuale
4. L'ASST fornisce all'interessato l'elenco aggiornato degli Enti accreditati per l'erogazione del servizio nel territorio di residenza del paziente
5. Il cittadino sceglie da chi farsi curare individuando l'Ente tra quelli che operano sul territorio e, dopo aver preso contatti con l'erogatore, comunica all'ASST la scelta per l'attivazione delle cure domiciliari.

11. MODALITÀ E DURATA DELLE CURE

La qualità di vita della persona fragile, principale finalità del servizio, non può prescindere dalla diversificazione ed integrazione delle prestazioni, a seconda delle esigenze di cura di ogni soggetto trattato. La metodologia adottata è, pertanto, quella di lavorare per progetti differenziati, elaborati dagli stessi professionisti che erogano la prestazione a domicilio.

Per ogni utente il Piano di Assistenza Individuale (PAI) esplicita:

- bisogni/problems rilevati
- operatori coinvolti e tipologia delle prestazioni programmate
- interventi proposti
- numero di accessi a domicilio previsti per i diversi professionisti
- obiettivi e tempi di trattamento
- condivisione del progetto di cura da parte dell'utente o suoi familiari.

Il PAI viene formulato durante il primo intervento a domicilio da parte di una figura sanitaria. Viene inoltre reso noto e condiviso con tutti i restanti professionisti coinvolti nel progetto di cura.

Le indicazioni contenute nel piano di intervento (esito della valutazione multidimensionale) vengono quindi adeguate alle necessità reali della persona, declinate nel PAI, anche in un sistema di compensazione che può variare la frequenza degli accessi dei diversi operatori.

Le prestazioni vengono fornite con interventi a domicilio di personale qualificato (infermieri, terapisti della riabilitazione, ausiliari socio-assistenziali, operatori socio sanitari).

L'intervento è attivo per il tempo necessario al soddisfacimento dei bisogni di cure.

Le prestazioni infermieristiche e assistenziali sono attivate entro 72 ore dal ricevimento della richiesta; gli orari per l'accesso al domicilio vengono direttamente concordati con l'utente/familiare. Le attività riabilitative vengono programmate entro sette giorni previa presentazione di un PRI redatto da un fisiatra di struttura accreditata, concordando un appuntamento con l'utente e i suoi familiari.

12. EQUIPE PER LE CURE DOMICILIARI

L'equipe per le cure domiciliari è composta da:

- Responsabile Sanitario con compiti di coordinamento, valutazione e miglioramento della qualità;
- Care Manager con compiti di coordinamento di natura gestionale e organizzativa delle attività assistenziali previste per tutti gli assistiti in carico al soggetto gestore
- Assistente sociale
- Terapisti della riabilitazione
- Infermieri
- Operatori Socio Sanitari
- Psicologo
- Medico Specialista in Geriatria e Fisiatria

I medici specialisti intervengono nel Piano Assistenziale Individuale solo su esplicita e formale richiesta del Medico di Medicina Generale e autorizzazione del punto fragilità dell'ASST di appartenenza.

13. QUALITÀ DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE DELL'UTENTE

Le finalità generali del sistema qualità sono legate allo sviluppo di un organico e funzionale sistema che sia in grado di conciliare la tutela sanitaria e assistenziale con la personalizzazione degli interventi, l'attenzione al singolo, la innovatività e creatività degli interventi, nel rispetto delle regole e della normativa vigente.

Questo significa proseguire nel raggiungimento della qualità intesa come:

- elevato livello delle prestazioni;
- umanizzazione e personalizzazione degli interventi;
- rispetto dei diritti dell'utente.

Attraverso i seguenti criteri operativi:

- integrazione e valorizzazione delle professionalità;
- metodologia partecipata;
- coinvolgimento attivo degli utenti e dei familiari nella presa in carico e nella cura;
- lavoro in rete coi servizi interni ed esterni alla Fondazione;
- ottimizzazione delle risorse.

Le aree di maggior rilievo in termini di qualità erogata, indagata tramite somministrazione di questionario di soddisfazione, sono state identificate in:

- professionalità e cortesia del personale;
- completezza, chiarezza e attendibilità delle informazioni;
- qualità delle cure e adeguatezza degli interventi con approccio globale alla persona.

Annualmente vengono elaborati ed analizzati i risultati dei questionari somministrati durante l'anno ed intraprese le eventuali azioni correttive per le aree di maggior criticità.

Le eventuali osservazioni, segnalazioni, lamentele ed encomi riguardo al servizio offerto possono essere inoltrati all'Ufficio di Direzione delle Sedi Varesine (Cocquio Trevisago, Via Pascoli 15 oppure telefonando personalmente alla Segreteria del Servizio Cure Domiciliari - tel. 0332 327920 > seleziona cure domiciliari. Qualora la segnalazione richiedesse una risposta, questa verrà data entro 30 giorni.

14. CODICE ETICO

Come previsto dalla DGR 8496 del 26/11/08 e dalla DGR 3540 del 30/5/2012, la Fondazione è dotata di un proprio Codice Etico-Comportamentale (CEC) che rappresenta il documento ufficiale contenente la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente nei confronti dei "portatori di interesse" (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.). Esso è deliberato dal Consiglio di Amministrazione e costituisce, unitamente alle prescrizioni portate dal Modello Organizzativo, il sistema di autodisciplina aziendale.

Il Modello in vigore è stato approvato con Ordinanza Presidenziale n. 15 del 5.7.2010, ratificata nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 27.7.2010. Con la stessa delibera è stato stabilito che il Modello va osservato in ogni realtà della Fondazione, Consiglio di Amministrazione compreso.

Contestualmente il Consiglio ha proceduto alla nomina dell'Organo di Vigilanza.

15. ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI

L'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation" prevede la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e sensibili.

Nel rispetto della legge, il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'utente.

Il trattamento dei dati personali e sensibili è diretto esclusivamente all'espletamento da parte dell'ente delle proprie finalità istituzionali, essendo attinente all'esercizio delle attività di assistenza e cura delle persone ricoverate. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo <http://www.sacrafamiglia.org/gdpr/>.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione l'interessato o i suoi legali rappresentanti o familiari devono sottoscrivere il modulo per il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili che, per la Regione Lombardia, prevede l'adesione al progetto CRS-SISS.

In conformità a quanto stabilito dalla Lg 241/90 la documentazione amministrativa relativa alla posizione del singolo ospite può essere richiesta dall'ospite stesso o suo legale rappresentante presso la Direzione Sociale, per la sede e la filiale di Settimo M.se, o presso gli uffici amministrativi delle singole filiali. Gli uffici preposti, previa verifica della titolarità del richiedente, rilasciano detta certificazione a firma del Direttore Responsabile. Per il rilascio di copia di Fasas/Cartelle cliniche viene richiesto un contributo di € 30,00.

La documentazione richiesta viene consegnata entro 30 giorni lavorativi.

COME RAGGIUNGERICI

SEDE OPERATIVA: Servizio Cure Domiciliari - Via dei Campigli 43, 21100 VARESE

Tel. 0332 327920 – cdom.varese@sacrafamiglia.org - www.sacrafamiglia.org

Per arrivare alla sede di Fondazione Istituto Sacra Famiglia, si suggeriscono i possibili percorsi:

IN AUTOMOBILE: da Piazzale Libertà (Sede di Questura e palazzo Provincia di Varese) percorrere la Via Campigli fino al n.43 (Ingresso auto e parcheggio interno).

CON I MEZZI PUBBLICI: da Centro di Varese utilizzare linee autobus urbano Z (fermata Campigli) o N (fermata Questura) - da Stazione ferroviaria Varese-Casbeno (linea Milano-Varese-Laveno): 650m a piedi percorrendo Via F.Daverio→Via U.Bassi→Via C.Menotti→Via Poerio (ingresso secondario della struttura).

La definizione e la pubblicazione delle Carte dei Servizi costituisce un requisito organizzativo obbligatorio ai fini dell'accreditamento. Ogni Carta viene aggiornata annualmente, o in caso di modifiche significative, ed è uno strumento di informazione veloce e flessibile.

Al momento della presa in carico, gli utenti/legali rappresentanti/familiari degli utenti devono firmare, su apposita modulistica, la presa visione dei contenuti della Carta.

CURE DOMICILIARI

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE UTENTE/FAMILIARE/TUTORE

SCALA DI VALUTAZIONE

- 1 = non so
- 2 = insufficiente
- 3 = sufficiente
- 4 = buona
- 5 = eccellente
- 6 = ottima

1. SEDE
2. IN CHE MESE HA COMPILATI IL QUESTIONARIO
3. QUALE PROFESSIONISTA HA SEGUITO IL SUO PERCORSO?

INFERMIERE FISIOTERAPISTA ASA/OSS

4. Ritiene che l'atteggiamento del personale sia professionale?

1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---

5. Ritiene che l'atteggiamento del personale sia cortese?

1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---

6. I Professionisti provvedono ad aggiornarla in merito al piano di intervento in sede di primo accesso e durante la presa in carico?

1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---

7. Ritiene che le informazioni ricevute siano chiare ed adeguate ai Suoi bisogni?

1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---

8. Come valuta complessivamente la qualità dell'intervento ricevuto?

1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---

9. Gli operatori sono stati in grado di spiegarLe in modo comprensibile le modalità del trattamento attraverso esercizi, posture, medicazioni, attività, ecc.?

1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---

10. Qual è l'aspetto del servizio che ritiene più positivo e gradito?

11. Qual è l'aspetto del servizio che ritiene più negativo e meno gradito?

12. Osservazioni e suggerimenti

 **Fondazione Sacra Famiglia ONLUS**
Casa di Cura Ambrosiana 

DATI DEL SEGNALANTE

Nome e cognome segnalante: _____

Indirizzo: _____

Recapito telefonico: _____ e-mail: _____

PER CHI SEGNALA: per se stesso per conto di: _____
Relazione di parentela o altro: _____ (NOME E COGNOME)

Horizontale afstand tot de grond: _____

STRUTTURA COINVOLTA: **FOUNDAZIONE SAGRA FAMIGLIA**
 CASA DI CURA AMBROSIANA

UO/Ambulatorio/Reparto/Servizio: _____ Nucleo/Piano _____

TIPOLOGIA: reclamo segnalazione disservizio
 suggerimento/richiesta encomio

OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE/OSSERVAZIONE/RECLAMO

(Specificare data, luogo ed ogni altra informazione ritenuta utile alla ricostruzione del fatto):

Il sottoscritto dichiara di prestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali solo ed esclusivamente nell'ambito della procedura riferita al presente reclamo e/o segnalazione ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

DATA: **Firma segnalante:**

GENTILE UTENTE, DESIDERIAMO INFORMARLA CHE SEGNALAZIONI ANONIME, NON ADEGUATAMENTE CIRCOSTANZIATE, PRIVE DI RECAPITI, NON SARANNO CONSIDERATE VALIDE.

GENTILE UTENTE, DESIDERIAMO INFORMARLA CHE SEGNALAZIONI ANONIME, NON ADEGUATAMENTE CIRCOSTANZIATE, PRIVE DI RECAPITI, NON SARANNO CONSIDERATE VALIDE PER L'AVVIO DI ISTRUTTORIA E CONFERIMENTO DI ADEGUATA RISPOSTA.

PER L'AVVIO DI ISTRUZIONI E CONFERIMENTO DI ADEGUATA RISPOSTA.
Il modulo può essere consegnato direttamente all'URP o inviato in copia scansionata all'indirizzo e-mail urp@ministero.istruzione.it.

www.sacrafamiglia.org oppure sul sito di Ca-

A cura dell'U.R.P. Il reclamo viene preso in carico? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Data ricezione reclamo: _____
In caso di non presa in carico, indicare il motivo: _____ _____	
Firma Responsabile/Referente URP _____	Data valutazione _____